

Gli sprechi

Statali, dimezzati i permessi Scuola: via le supplenze inutili

Stretta anche sui distacchi: a fine mese comunicare la revoca

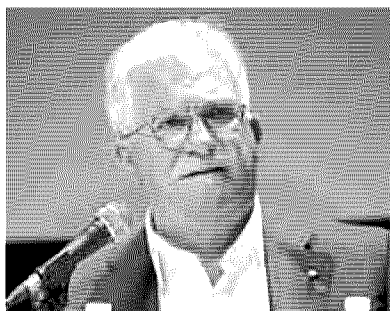
Alessandra Chello

Le forbici delle ministre. Prove generali di un autunno caldo. Si apre il valzer dei tagli. Inizia la Madia con una bella asfaltata. E su quelle piccole grandi oasi fatte di permessi sindacali e distacchi, presto non batterà più tanto sole. Prosegue la collega Giannini. E intona il requiem per le supplenze: inutili, vanno abolite. Fanno male a chi le fa e a chi le riceve, taglia corto. La caccia alle streghe sprecone è servita. Parte il raid tra le maglie della burocrazia. Obiettivo: la colonia dei sindacalisti. E' a loro che il governo ha riservato la prima sforbiciata della riforma per snellire la pubblica amministrazione. Non perde tempo la timoniera degli statali. E, con la benedizione di Renzi che sottolinea - facciamo sul serio anche su questo argomento - sforna una circolare cotta e mangiata che recita così: dal primo settembre scatta la riduzione del 50% di permessi e distacchi. Un migliaio le persone coinvolte. Il provvedimento che non si applica alle rappresentanze sindacali unitarie, né alle forze di polizia ad ordinamento civile e al corpo nazionale dei vigili del fuoco, prevede che tutte le associazioni sindacali do-

Giannini
«Le docenze a tempo fanno male a chi le fa ma anche a chi le subisce»

chiaro posto di lavoro. L'ex insegnante rientrerà a scuola, quello che una volta era un ministeriale si ritroverà seduto in un ufficio ormai dimenticato. L'attività sindacale non sarà preclusa, ma solo nel dopo-lavoro. Il rientro avviene rispettando la precedente posizione dirigenziale. Si conserva se più favorevole, il trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento. Dunque il dipendente non perderebbe nulla in busta paga. Il problema più sentito è però il rischio di trasferimento, c'è chi si è spostato a seguito del distacco e magari ha tirato su casa a centinaia di chilometri dal vecchio ufficio. Per non tornare indietro il lavoratore può chiedere di essere trasferito dove fino a quel momento ha svolto attività sindacale. Una domanda che avrà precedenza rispetto alle altre, assicura la

circolare. Per quel che riguarda poi il nodo supplenze, le posizioni lasciate scoperte devono essere infatti rimpiazzate da altro personale. Ora, con la riduzione del 50%, si potrà fare a meno delle relative sostituzioni, con un risparmio, viene stimato nella relazione tecnica, di 10.170.000 euro annui, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione. La Giannini puntualizza: «I supplenti non saranno eliminati fisicamente». E sembra che la proposta di passare dall'organico di diritto a quello funzionale sarà seriamente presa in considerazione dal governo. In ballo 160 mila precari delle graduatorie ad esaurimento, che potrebbero vedersi aprire le porte di una possibile e più rapida stabilizzazione, e 400 mila supplenti delle graduatorie d'istituto che potrebbero essere invece cancellati per sempre dalla mappa del precariato italiano. I sindacati però non ci stanno. Per Bonanni (Cisl) si tratta di demagogia: «Non sarà certo l'ennesimo taglio dei distacchi a risolvere i problemi della pubblica amministrazione». Per Barbagallo (Uil) l'effetto può essere boomerang: «Non scaturirà alcun risparmio per lo Stato, anzi dovrà pagare anche il salario accessorio, i buoni pasto e la produttività ai dipendenti in rientro».



Lo scetticismo di Bonanni

«Non sarà certo l'ennesimo colpo di forbici ai distacchi sindacali a risolvere i problemi: basta demagogia. Ma non ci siamo mai lasciati la testa e non lo faremo neppure stavolta»

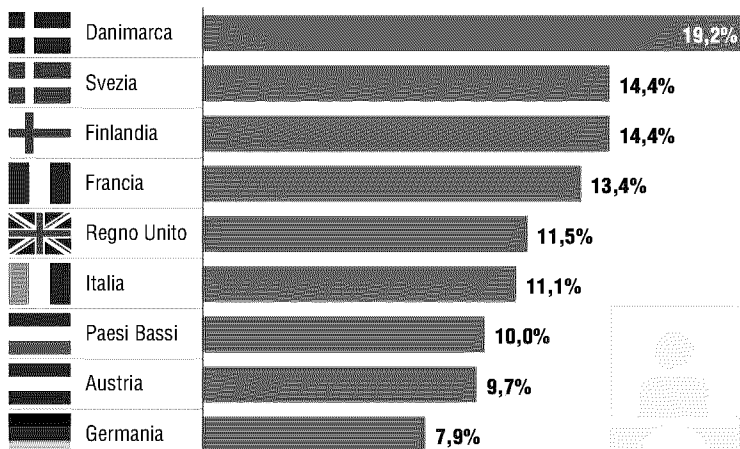


Il plauso di Giro (Fi)

«Risultato epocale: bravo Renzi. Troppe volte nelle aziende pubbliche le sigle sindacali hanno deciso perfino scatti di carriera e di stipendio come è accaduto in Atac a Roma»

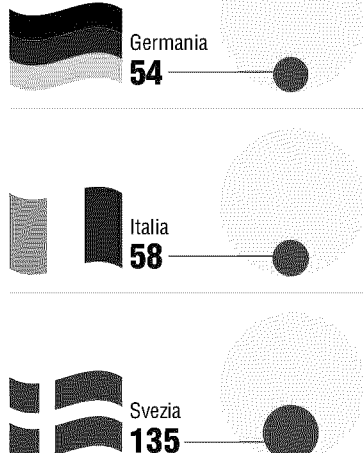
Quanto costano i dipendenti pubblici

La spesa per il pubblico
impiego in rapporto al Pil



Fonte: Eurispes

Impiegati nella P. A.
ogni mille abitanti

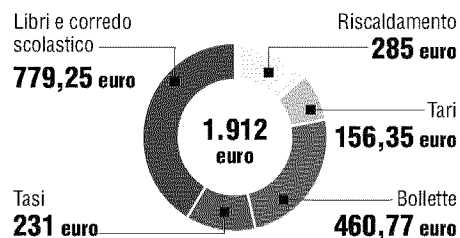


ANSA centimetri



La stangata d'autunno

TOTALE SPESA MEDIA A FAMIGLIA



ALTRE POSSIBILI SPESE



POTERE D'ACQUISTO DELLE FAMIGLIE



Fonte: Adusbef e Federconsumatori

ANSA centimetri